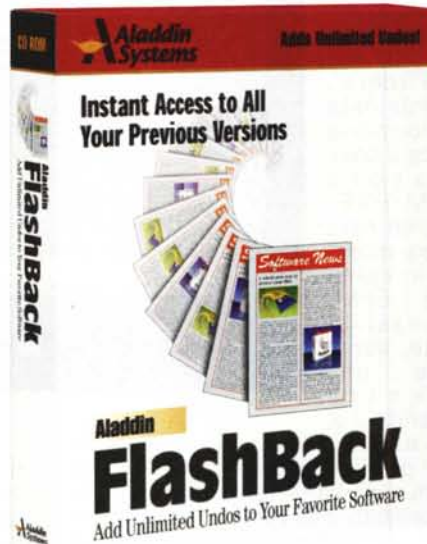


# Una visita alla Aladdin

di Raffaello De Masi

Sveglia alle sei del mattino, devo consegnare la rubrica Mac per mezzogiorno e gli ordini sono ordini! E non solo, devo portare Gianna a fare la vaccinazione antiepatite, chiamare l'idraulico, andare a pagare le bollette, altrimenti, tra una mezz'ora, ci staccano tutto, luce e acqua comprese. E poi, come se non bastasse, accudire a impegni di grande responsabilità, come mettere i piatti nella lavastoviglie, lavare la scarpa di Anna che ieri sera ha messo il piede... beh, dicono che porti fortuna! Ho preparato il caffè e ci ho messo, nel sonno, mezzo cucchiaino di detersivo, scopro di aver lasciato le luci accese dell'auto e quindi stamattina sta come un baccalà mummificato. E' nevicato un pochetto e scendendo la rampa del garage ho potuto verificare la tenuta e la morbidezza del mio fondo schiena funzionante come spazzaneve. Insomma, la solita giornata iniziata bene! Manco a dirlo, il mio Mac mi attende fedelmente; ma di cosa parliamo, in questa puntata. Grande voglia non ce n'è, confesso, col freddo che fa meglio ritornarsene sotto le coperte al calduccio. Fuori è ancora scuro, e Atripalda, la Sublime, si sta svegliando dal suo sonno, trasformandosi in una tentacolare città di sogno e di vita. Si vede già, dalla finestra dello studio, qualche inclito abitante (li si riconosce subito, hanno un'aureola sulla testa, dorata e tempestata di brillantini, e firmata Van Cleef) attraversare le strade bianche. Insomma, al lavoro!

Dove andiamo, oggi? Beh, lasciamo questo freddo e trasferiamoci a Watsonville, al mare



e alle sirene della California, per andare in visita a una delle più antiche e prestigiose case di software per Mac. Aladdin, la ricordate, quella di Stuffit!



## Una gamma di prodotti di ogni genere

Nel 1988, parliamo di tredici anni o sono, si senti parlare, timidamente, nell'ambiente Mac, di compressori. E lo standard fu immediatamente acquisito e lanciato dalla allora nascente Aladdin, che rese immediatamente disponibile sul mercato un prodotto, distribuito gratuitamente, dal curioso nome di Stuffit.

Oggi Stuffit è giunto alla versione 6 (Deluxe per Mac, noblesse oblige), e si è arricchito di una corte di pacchetti aggiuntivi, finalizzati anche, sovente, a Windows, che vanno sotto il nome di Expander, DropStuff, DropZip, e Lite.

Ma parliamo del principe, Stuffit Deluxe, cui non difettano certo gli aggettivi di "award-winning", "industry standard", capace di comprimere, fino al 95%, tutto quello che gli viene a portata di mano. Ne esiste una versione 6 per Mac, molto ben fatta e dalle numerose opzioni, e una 5.5 per Windows, capaci di produrre file assolutamente compatibili per ambedue le versioni. Completamente ridisegnato da zero, Stuffit contiene una nuova interessante opzione, il Return Receipt, che notifica, via e-mail, quando gli attachment codificati con esso vengono ricevuti e aperti. Ancora, è stato migliorato l'ambiente di Quickly Search, che cerca specifici file all'interno di archivi SIT e HQX; ancora, funziona senza problemi anche sulle attuali versioni, anche beta, di Mac OS X.

Stuffit Deluxe (e la sua controparte Windows) non richiede grandi conoscenze e una lunga curva d'apprendimento. E' sufficiente usare la tecnica

**Aladdin Systems Inc.**

245 Westridge Drive  
Watsonville, CA 95076, U.S.A.  
Phone: (831) 761-6200



**Aladdin Systems** Access anything on the Internet  
Industry-standard File Compression



non basta; si possono mandare, da un Mac, file autoespandenti a un proprietario di un PC, senza che questo abbia la necessità di possedere il pacchetto della Aladdin. Inoltre, per tenere lontano da occhi indiscreti i nostri documenti, niente di meglio di una cifratura con una password e, nel caso di cancellazione, di un'eliminazione fisica completa del file e non solo della voce di directory.

de l drag&drop o del ctrl-click per comprimere, espandere, rinominare e manipolare file. Gli archivi Stuffit possono essere maneggiati come cartelle, con l'utilità Stuffit Browser. Insomma, come recita la pubblicità, "...se sai usare il Mac sai usare Stuffit".

Ma il vantaggio di usare quest'ambiente in luogo di altri sta nel fatto che, così, non c'è più preoccupazione di quale piattaforma si stia usando. In una pagina del sito leggiamo: "Internet non tiene cura di quale tipo di computer usi, perché dovresti preoccupartene tu?". Infatti Stuffit, oltre a produrre file di dimensioni tanto piccole da gareggiare in maniera fortemente prevalente con tutti gli altri pacchetti in distribuzione, rende la comunicazione del tutto trasparente tra macchine Mac, Pc e Unix-based. E

## Non solo compressione

E diamo una rapida scorsa ai prodotti, per così dire, di contorno. Aladdin,



troviamo una nutrita serie di titoli (ben sette) tra cui un Transporter, pratica utility che trasforma un'operazione di molti passi in una singola operazione di drag&drop.

Eccellenti anche le nuove versioni di SpringCleaning e iClean, destinate a cancellare materiale ridondante e inutile dall'hard disk, come pure cookie, file di cache, cronologie residue da Internet. ShrinkWrap crea, poi, immagini di dischi, di Cd, di floppy e di qualunque altro mezzo e,



con l'originalità che lo ha sempre distinto, offre oggi due belle applicazioni per Palm OS Organizer, di cui un sincronizzatore di appuntamenti e agende tra handheld e PC, che contiene anche un utile HackMaster, un system extensions manager per PalmPilot. Nel cam-

ancora, FlashBack permette illimitati Undo in qualsiasi tipo di software. Oggi, perfino, recuperando file cancellati e sovrascritti.

Ripareremo dei prodotti Aladdin in maniera più precisa e puntuale. Ricordiamo, per concludere, un altro pregevole pacchetto, InstallerMaker, giunto alla versione 7, che consente di creare pacchetti di installazione in maniera facile e rapida. E, ancora, Aladdin Tuner, un sintonizzatore software Radio e TV per la gestione di canali e stazioni su Internet.